



Articolo del 10/07/2012 - Pagina n° 4

4

COMMENTI



CESENA 7

Piro Piro Jet si presenta vincendo

Prima assoluta di Piro Piro Jet fuori dalle mura amiche della Favorita e immediata è arrivata la vittoria. Il tre anni di Giuseppe Porzio jr aveva bello score siciliano che recitava sette primi su quattordici corse, ma qui non si conoscevano le sue esatte potenzialità mancando precise linee di riferimento. Ma Piro Piro non ha avuto alcuna esitazione e, pure al cospetto di buoni coetanei, ha messo in campo un finale molto intenso che gli ha consentito di vincere agevolmente da 1.14.5. Certo Pussycat, subito al comando e Pocket Kronos, hanno un po' deluso, ma Piro Piro Jet ha comunque meritato il successo in virtù di una maggior efficacia finale che si è tradotta in retta d'arrivo molto tonica. Pussycat era andata a condurre respingendo Pocket Kronos con lancio in 3.9 poi ha proseguito di lena percorrendo un quarto iniziale in 28.4 che in fondo ha pesato. Per cui al 300 finali è andata in crisi. Pocket Kronos, che restava su tre validi successi a seguire, ha avuto schema comodo in scia alla leader ma dopo aver spostato sulla curva finale passando all'ingresso in retta, non ha saputo contrastare il violento rush di Piro Piro.

Il ritorno di Olifante Jet e Loris Roc

In precedenza due primi piani per un paio di protagonisti che mancavano da un pezzo all'appuntamento con il successo. Olifante Jet non vinceva dallo scorso novembre e nella circostanza ha fatto valere la sua velocità iniziale andando a chiedere strada alla leader Onda degli Ulivi controllando nel contempo Orione di Brazza, che ha dovuto adeguarsi scoperto. Poi l'allievo di Andrea Vitagliano ha addormentato la corsa serbandosi però una chiusa in 29.5 (14.3 la retta) per dominare. Buon posto d'onore per Orione di Brazza dopo percorso decisamente ostico. Loris Roc invece non vinceva addirittura da ottobre ma stavolta si è presentata con forma al top. Servita dallo schema che più gradisce, l'allieva di Tiberio Cecere interpretata da Igor Gussti, ha seguito il veloce treno di corsa della battistrada Miria del Sile ma non le ha lasciato scampo in arrivo. Scatto secco ai 200 per passare a metà drittura e imporsi in un pregevole 1:14.2.

Gli altri in vista

Nella notte rosa del sabato due corse Amazzoni, la prima dominata da Maraja e Barbara Renzulli, la seconda da Narbonne Fg e Maddalena Varsori, entrambe con percorsi di testa. Maraja ha atteso i 400 per allungare estaccarsi mentre Narbonne Fg ha respinto il lungo forcing di Masterpiece Ic poi fallosa e ha dominato l'handicap sulla media. Fra i gentlemen successo comunque al femminile, visto che Michela Rossi ha letteralmente stampato Panter Gar con il suo Peter Pan Gso. Gli altri vincitori sono stati Ocala As nell'handicap sulla media e Gigas, ottimo al rientro dallo scorso anno dopo intero percorso esterno. GL